

TESTAMENTO SPIRITUALE

Lugano, 27 - VIII – 2004

Esprimo anzitutto un convinto grazie al Signore per quanto mi ha elargito, in particolare per il dono del presbiterato, dai primi anni non facili e in seguito sempre più gioiosi, da momenti di dubbi e turbamenti a una sempre maggiore serenità.

Un riconoscente, affettuoso pensiero ai miei genitori Francesca e Paolo, che mi sono stati esempio di fede, bontà, generosità e coerenza; a loro e ai miei familiari un grande grazie anche per avermi instillato l'amore a Gesù e alla sua Chiesa, alla natura, alla cultura, alla musica, allo scautismo, elementi pure importanti nella mia vita.

Un grazie a tutti coloro che, quotidianamente, mi hanno fatto del bene (talvolta senza che me ne accorgessi, dimenticando che tutto giunge come dono): persone conosciute nella fanciullezza a Tesserete, da studente a Locarno, Lugano (Seminario) e Roma, nelle parrocchie di Quinto, Bidogno, S. Nicolao-Besso, specialmente a Lamone-Cadempino, e in questi ultimi anni a Lugano-Cattedrale e in Curia (dove ho trovato un'atmosfera familiare).

Chiedo perdono per le mie mancanze, specialmente per i peccati di omissione, confidando nella misericordia del Signore e nella intercessione della Vergine Maria.

A tutti, con amicizia e riconoscenza, un arrivederci.

Don Carlo Quadri